



Milano, 11 febbraio 2011

## Comunicato Stampa

### **Testa, Presidente Nazionale dello S.N.A.M.I., al Ministro Renato Brunetta "Il nostro Sindacato chiede di tagliare da subito l'80% superfluo dell'attuale certificato di malattia on line"**

In ordine di priorità lo Snamì richiede:

- che non sia necessario stampare il certificato: il Medico darà al paziente il numero di protocollo.
- che il sistema una volta identificato il paziente tramite il codice fiscale ne indichi l'indirizzo completo (evitando che venga scritto dal medico)
- che il sistema indichi nella prima videata la Asl e provincia in cui opera il medico e presumibilmente dell'assistito. Solo qualora sia differente il medico cambierà i dati
- che il sistema indichi come prima videata che il certificato è un inizio di malattia (evenienza più frequente). Il medico potrà apporre variazioni se il certificato sarà una continuazione o ricaduta
- che qualunque cambiamento preveda comunque una percentuale di cartaceo
- che i Medici dell'emergenza 118 siano equiparati per la trasmissione ai Collegi della dipendenza

In subordine a quanto sopraelencato e solo per i dati del paziente l'indicazione potrà arrivare direttamente dal software di studio con adeguamento non a carico del medico (come attualmente).

Inoltre chiediamo che TUTTE le figure professionali chiamate in causa dal decr.legislativo 150 svolgano la loro parte nella trasmissione dei certificati.

**"Lo Snamì chiede da subito queste variazioni"** conclude Angelo Testa **"e si riserva comunque di affrontare nelle sedi opportune il problema della remunerazione dei certificati e di tutti gli obblighi che deriveranno da nuove incombenze .**

Dott. *Antonino Grillo*

Addetto Stampa Nazionale SNAMI

E mail [addettostampanazionale@snami.org](mailto:addettostampanazionale@snami.org)

Cell. 335.76.32.852